

I ROSSAZZURRI

Biagianti che serata «Voglio la vittoria» «Io, tifoso viola, lotto per il bene del Catania»

GIOVANNI FINOCCHIARO
NOSTRO INVIATO

MASSANNUNZIATA. C'è Barrientos in ritiro. Che succede? Succede che il «Pitu» sta guarendo. Anzi, fisicamente è a posto, ma deve inserirsi gradualmente nel contesto del Catania, inteso come gruppo agonistico.

«PITU» IN RITIRO. Il fantasista argentino ieri ha commentato felice: «Si tratta di un momento di grande felicità per me. Lo aspettavo da mesi, quindi permettetemi di ringraziare lo staff medico del Catania e quello di Villa Stuart: questo bel momento è da condividere con loro. La pazienza comincia a dare i primi frutti. Senza l'aiuto della società, dei miei compagni e dei miei familiari non sarei mai riuscito a tagliare questo traguardo. Andare in ritiro dopo tanto tempo è semplicemente bellissimo».

CONVOCATI. Ecco la lista dei convocati che da ieri, dopo la rifinitura sostenuta a Massannunziata, hanno raggiunto la tradizionale sede cittadina. Portieri: Andujar, Kosicky. Difensori: Alvarez, Augustyn, Bellusci, Capuano, Silvestre, Spolli, Terlizzi. Centrocampisti: Barrientos, Biagianti, Carboni, Delvecchio, Izco, Ledesma, Ricchiuti. Attaccanti Martinez, Mascara, Lopez, Morimoto. Dunque, tra gli esclusi ci sono Sciacca, Russo, Plasmati, Marchese, Campagnolo, Lama, Potenza. Quest'ultimo non ha recuperato, ed era messo in preventivo, dopo la distorsione alla caviglia. Campagnolo è ancora ko, Plasmati e Marchese stanno recuperando. Allarme rientrato per Biagianti e per

Andujar che cominceranno la partita regolarmente.

I GIOCATORI. Al di là di Barrientos, i giocatori del Catania non vedono l'ora di tornare al Massimino dinanzi ai propri sostenitori. Biagianti, per esempio, sfiderà il suo recente passato: «La Fiorentina è la squadra della mia città, ma a Catania mi hanno permesso di esordire in A, di crescere come persona e come giocatore. Voglio vincere, ovvio. E mi piace per i miei amici. Voglio cercare di avvicinarmi alla salvezza, traguardo ormai prossimo. Ma sta a noi accelerare adesso, che ci apprestiamo a vivere il momento conclusivo del campionato». Dello stesso avviso Maxi Lopez, tre gol di fila nelle ultime tre partite: «Posso fare poker o, se preferite, salire a cinque in classifica marcatori - la speranza della «Gallina bionda» argentina - Spero di segnare, ma l'importante è vincere. Siamo molto vicini alla salvezza, vediamo di vivere un'altra serata di magia e di grande agonismo. Il pubblico ci aiuterà, questo è certo».

PORTIERI. Kosicky dovrebbe accomodarsi in panchina, per dare spazio ad Andujar: «Se dovesse recuperare (notizia certa, ormai. Mariano ci sarà, ndr) sarei comunque felice. Io sono pronto - ha detto il giovane Thomas, ragazzo sincero - ma è chiaro che faccio il tifo per lui, che è un amico e un compagno di squadra». Viva la sincerità dello slovacco.

PREVENDITA. Fino a ieri sera, la prevendita faceva registrare cifre tiepide, non caldissime: 3 mila i tagliandi staccanti in prevendita. Se tutto si fermasse, sarebbero 14 mila gli spettatori allo stadio. Ma oggi, nei punti vendita Lottomatica, si potrà acquistare il

tagliando per assistere alla gara tra rossazzurri e viola, anche fino a poco prima del via.

OSPITE D'ECCEZIONE. Oggi, in tribuna, ha annunciato la sua presenza Caterina, la tassista che è una sorta di angelo che accompagna i bambini gravemente malati. In Italia è un mito, regala il sorriso a chi soffre. E continua quest'attività di tassista, a bordi di «Milano 25», in assoluto regime di volontariato. Ieri, Caterina ha scritto sul suo sito: «Milano 25 sbarca in Sicilia, invitata dai giovani super eroi siciliani: Sisitta, Miki e Fabio. Per l'occasione, il Catania, per iniziativa del presidente Antonino Pulvirenti e dell'amministratore delegato Pietro Lo Monaco ospita Milano 25 e i supereroi allo stadio». Caterina ha cominciato questo lungo viaggio, dopo essere stata colpita da un lutto familiare. Il suo è un taxi allegro e inconfondibile, pieno di pupazzi e chitarrine, che spicca nel traffico caotico di ogni giorno. Alla guida, Caterina indossa cappelli stravaganti, dai colori vistosi. Caterina colpisce dritto al cuore e sfodera un sorriso sincero.



Biagianti, durante Chievo-Catania, lotta con un avversario. Oggi lui, fiorentino di Plagge, sfida i viola

Foto Filippo Calbi